

Elena Randi

# **La grande stagione del balletto russo**

Fra Ottocento e Novecento:  
tradizione e avanguardia



**Dino Audino**  
editore

© 2022 Dino Audino  
*srl unipersonale*  
via di Monte Brianzo, 91  
00186 Roma  
[www.audinoeditore.it](http://www.audinoeditore.it)

Editor  
Giovanna Guidoni

Cura redazionale  
Alice Crocella  
Arianna Ferrucci  
Simona Pisani

In copertina:  
Léon Bakst, studio di un costume per *Scherazade* (1910).

*Stampa:* Pubblimax – via Leopoldo Ruspoli 101, Roma  
*Progetto grafico:* Duccio Boscoli  
Finito di stampare marzo 2022

È vietata la riproduzione, anche parziale, di questo libro,  
effettuata con qualsiasi mezzo compresa la fotocopia,  
anche ad uso interno o didattico, non autorizzata dall'editore.

## Indice

<b>Qualche notizia preliminare</b>	p.	7
<i>La creazione della coreografia all'epoca di Marius Petipa</i>		7
<i>Il processo creativo della musica per balletto: il secondo Ottocento</i>		11
Capitolo primo		
<b><i>Fra tecnica classica e ribellione al codice</i></b>		21
<i>La ricetta di un buon balletto ottocentesco: le dosi di danza e pantomima e la qualità della materia prima</i>		21
<i>Un nuovo linguaggio: Vaclav Nižinskij e La sagra della primavera</i>		31
<i>Una danza classica liberata dalla pantomima: l'Apollo di George Balanchine</i>		40
Capitolo secondo		
<b><i>Il mito dell'opera d'arte totale</i></b>		47
<i>Prove di regia del balletto: Il talismano di Vsevoložskij-Petipa-Drigo</i>		47
<i>I balletti su musica di Čajkovskij</i>		55
<i>La riforma di Michel Fokine</i>		67
<i>La prima coreografia di Nižinskij, Il pomeriggio di un fauno</i>		81
<i>Una fase tarda dei Ballets Russes: la regia come massificazione</i>		86

Capitolo terzo	
<b><i>Il nodo gordiano della trasmissione</i></b>	99
<i>La funzione di tutela e conservazione del balletto</i>	99
<i>Un evento coreico firmato Petipa-Drigo:     l'Arlecchinata. Testimoni, riprese, metodi ricostruttivi</i>	108
<i>Petruška e Il pomeriggio di un fauno     tra versione originaria e lezioni inosservanti</i>	122
<b>Indice dei nomi</b>	127

### **RINGRAZIAMENTI**

Grazie di cuore agli amici che hanno letto e corretto il libro intero o alcune sue parti: Franco Perrelli, Paola Degli Esposti, Simona Brunetti. Un ringraziamento speciale va a Chiara Rampazzo e alla sua generosa disponibilità nel rispondere sempre con estrema competenza e gentilezza ai miei molti dubbi sulla lingua russa e a correggermi là dove necessario. Sono molto riconoscente a Elena Poljakova, che mi è stata più volte d'aiuto nelle ricerche negli archivi russi.

Grazie infine a Mariolina Giaretta, che tanti anni fa mi ha introdotta con grande sapienza ai fondamenti della danza classica.

Desidero dedicare questo libro al Maestro Riccardo Drigo, del quale ho sempre sentito parlare in famiglia e che sto lentamente riscoprendo.